

## Consiglio lungo, rimandata la discussione sulla commissione edilizia

**RIVALTA** - Un dilungamento provvidenziale, quello del consiglio comunale della scorsa settimana: vista l'ora tarda, infatti, è stata rimandata la discussione sulla commissione edilizia e ambiente, che aveva fatto molto discutere per le modalità scelte per deciderne la composizione. L'assessore Guido Montanari difende le scelte fatte dalla giunta e dalla maggioranza consiliare: «E' un metodo di rottura rispetto alle logiche spartitorie e al manuale Cencelli, che prescrive un tanto a ciascuno per i partiti: noi invece abbiamo deciso di premiare il merito, senza favoritismi per nessuno e senza scelte discrezionali, bensì con criteri chiari e verificabili. Avessimo avuto più tempo avremmo fatto addirittura un bando di concorso, ma abbiamo preferito diramare un avviso di interesse, occupandoci poi della selezione dei curricula arrivati in base a una

*griglia di valutazione».*

La minoranza aveva sollevato vivaci polemiche nei giorni precedenti il consiglio comunale, accusando la maggioranza di essere stata poco democratica, poiché aveva cambiato il metodo di selezione senza però consultarsi con loro, visto che di solito sono i consiglieri stessi a proporre i nomi, tre della maggioranza e due della minoranza. Andrea Catozzi, Nicoletta Cerrato, Michele Colaci e Sergio Muro avevano inoltre polemizzato sul fatto che la minoranza non era stata coinvolta nella scelta dei criteri. Montanari rimanda al mittente qualunque accusa di antidemocraticità, ma ammette qualche problema di comunicazione: «Effettivamente avremmo potuto far sapere prima i nomi dei sette candidati scelti per la commissione, tra i quali selezionare i cinque che andranno a comporla.

*Io stesso avevo sollevato questo problema: non c'era alcun segreto dietro, non c'era motivo per non rendere noti subito i nomi». I consiglieri di minoranza avevano infatti lamentato anche il poco tempo a disposizione per verificare i curricula delle persone scelte.*

Con il rinvio della delibera, se non proprio alla pace, si è arrivati almeno a una parziale cessazione delle ostilità, con la possibilità per la minoranza di poter discutere con più calma i curricula selezionati e le scelte effettuate. Indietro però non si torna: «Le competenze sono innegabili, e ciascuna costituiva un punteggio stabilito. Per capire che la trasparenza è stata totale, basti sapere che tra gli esclusi c'è anche un ottimo geometra da tempo vicino a Rivalta sostenibile, che però è stato superato da altri con preparazione migliore o più specifica», conclude Montanari. **Davide Medda**